

Neunzehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 4^{ten} März 1841.

Erster Theil.

Concert-Ouverture von W. H. Veit. Op. 17. (Manuscript.)

Arie aus dem *Crociato* von Meyerbeer, gesungen von Dem.
Schloss.

Eccomi giunto omai
Nel solitario ameno asil; qui ascoso
Stà l'innocente amato figlio, a cui
Nomar non lice il genitor. O Dio!
Di duol, di gioja palpita il cor mio.
Vincitore dal campo io qui ritorno;
Di novelli favori
Mi colmerà Aladin! da ognun creduto
Sarò felice appieno,
E da pena mortal trafitto ho il seno.
O Palmide adorata! Io son l'autore
De' mali tuoi: spinto
Da forsennato ardore io t'ingannai,
E per me sventurata ognor sarai.

Oh! come rapida
Fuggì la speme!
Ah! sempre piangere
Il cor dovrà.
Per me risplendere
Un raggio sereno
Di pace amabile
Mai si vedrà.

Mus II. 945, 33